



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (D.M.27/12/2012- C.M. n. 8 del 6/03/2013)

CON DIAGNOSI O IN FASE DI CERTIFICAZIONE	SENZA DIAGNOSI
☐ Disturbi specifici del linguaggio ☐ Disturbi delle abilità non verbali ☐ Disturbi della coordinazione motoria ☐ Disturbi dell'attenzione ☐ ADHD (disturbo attenzione e iperattività) ☐ Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP) ☐ FIL (Funzionamento Intellettivo Limite).....	☐ Svantaggio socio-economico ☒ Svantaggio linguistico-culturale ☐ Disagio comportamentale -relazionale



Istituto Comprensivo
Borgomanero 2
Plesso: Dante Alighieri
a.s. 2021/2022

Alunno/a:

Classe:

Coordinatore di classe/Team:

Referente dell'inclusione: Tripodi Francesca

Referente/i per alunni stranieri: Magistrini Milena, Cerri Chiara

Indice

SEZIONE A

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo	3
---	---

SEZIONE B

Descrizione delle abilità e dei comportamenti	4
---	---

SEZIONE C

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi	5
C. 2 Patto Educativo.....	7

SEZIONE D

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

Tabella Strategie di Personalizzazione/Individualizzazione su “Base ICF”	8
--	---

SEZIONE A

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a:

Luogo di nascita:

Data

Nazionalità:

Lingua madre:

Eventuale bilinguismo:

Lingua parlata in famiglia:

Data di iscrizione: _____

1) TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE PER ALUNNI STRANIERI

Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso o in quello precedente).

- Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio).
- Alunno straniero che, pur essendo in Italia da più anni (oltre un triennio), trova ancora difficoltà nella lingua italiana e, in particolare, in quella dello studio.
- Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento, causa
- Ripetenza
- Inserimento in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze, data di ingresso nella nuova scuola ...)

L'alunno ha frequentato la scuola in Ucraina, è stato inserito nel nostro Istituto il.....

SEZIONE B

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

- 1) **DESCRIZIONE** DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

GRIGLIA OSSERVATIVA¹ per ALLIEVI con svantaggio linguistico-culturale	Osservazione degli INSEGNANTI			
Abilità di lettura/scrittura	2	1	0	9
Espressione orale in lingua italiana	2	1	0	9
Abilità logico/matematiche	2	1	0	9
Capacità di attenzione durante le spiegazioni	2	1	0	9
Comprensione delle consegne proposte	2	1	0	9
Esecuzione delle consegne che gli vengono proposte in classe	2	1	0	9
Collaborazione con gli adulti di riferimento nell'ambiente scolastico, docenti, mediatori linguistici, docenti di L2	2	1	0	9
Capacità di autocontrollo motorio	2	1	0	9
Manifestazione di timidezza	2	1	0	9
Inclusione dai compagni dalle attività scolastiche	2	1	0	9
Collaborazione con i pari	2	1	0	9
Tendenza ad isolarsi	2	1	0	9
Cura e organizzazione del materiale scolastico	2	1	0	9
Richiesta di aiuto a compagni	2	1	0	9
Richiesta di aiuto agli insegnanti	2	1	0	9

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

2) MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (SITUAZIONE DI PARTENZA)

Facendo riferimento a :

- ☐ Test d'ingresso
- ☐ Incontri con il mediatore culturale
- ☐ Osservazioni sistematiche
- ☐ Prime verifiche
- ☐ Colloquio con la famiglia

Risulta la seguente situazione di partenza (indicare con una X)

ITALIANO L2	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio
Livello di comprensione Italiano orale			
Livello di produzione Italiano orale			
Livello di comprensione Italiano scritto			
Livello di produzione Italiano scritto			

3) POTENZIALITÀ NEI SEGUENTI AMBITI DISCIPLINARI:

- Artistico-espressivo
- Logico-matematico
- Tecnologico - digitale
- Motorio
- Scientifico
- Storico-geografico
- Altro.....

SEZIONE C

C.1_ Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Altro				

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Altro:.....

C.2_PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

☐ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

- è seguito da familiari
- ☐ ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ altro

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al pc
- ☐ registrazioni digitali
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
- ☐ fotocopie
- ☐ schemi
- ☐ altro

Strumenti da utilizzare nel lavoro a scuola

- attività di recupero
- ☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ attività di laboratorio
- ☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

- ☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- ☐ altro

Interventi integrativi di supporto previsti

- ☐ Corso di italiano L2 in orario extra-scolastico
- ☐ Progetto di alfabetizzazione in orario scolastico
- ☐ Intervento mediatore linguistico
- ☐ Recupero disciplinare
- ☐ Attività pomeridiane esterne alla scuola (Progetto compiti...)
- ☐ Lezioni di didattica a distanza (con insegnanti del paese di origine)
- ☐ altro

D_INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI - Strategie di Personalizzazione/Individualizzazione su “Base ICF”

In base alla programmazione curricolare di classe e alle informazioni sul funzionamento dell'allievo ottenute dalla lettura dei documenti e dalla compilazione del PDP, sin qui, ciascun docente disciplinare avrà cura di **individuare una o due abilità/capacità che riterrà opportuno provare a potenziare**, sulla base delle priorità legate ai principi formativi della materia. Dovrà quindi specificare le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le strategie didattiche – funzionali al miglioramento delle performance nelle attività e nella partecipazione - e indicare le modalità di verifica e i criteri di valutazione ritenuti idonei (tutti aspetti che possono essere facilitatori/ostacoli per l'allievo nel contesto di apprendimento). Ciascun docente potrà quindi compilare una o più caselle, a seconda del numero di abilità e/o capacità scelte, sulle quali lavorerà in modo mirato per il loro potenziamento o compensazione. Le **misure dispensative andranno pensate in relazione agli elementi “barriera” all'apprendimento** più che agli obiettivi dell'apprendimento.

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE - “MODELLO ICF”

DISCIPLINA AMBITO DISCIPLINAR E	Descrizione delle abilità/capacità da potenziare (sceglierne una o due, in ordine di priorità) <u>Codice ICF (attività e partecipazione):</u> d ... Livello di problema al Tempo1: 0 - 1 - 2 - 3 -4 ² (indicare qualificatore)	STRUMENTI COMPENSATIVI (vedi quadro riassuntivo)	MISURE DISPENSATIVE (vedi quadro riassuntivo)	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (se necessario) ³ : da individuare in relazione ai livelli essenziali attesi per le competenze in uscita	MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	ALTRO	RELAZIONE FINALE su Descrizione delle performance raggiunte ⁴ (Che cosa l'allievo è capace di fare dopo l'esperienza facilitante di /potenziamento) <u>Codice ICF</u> <u>(attività e</u> <u>partecipazione):</u> d ... Livello di problema Tempo 2: 0 -1 - 2 -3 -4 (indicare qualificatore) FATTORI AMBIENTALI
		nel linguaggio ICF: gestione, introduzione o rimozione di Fattori ambientali contestuali che, nella situazione descritta, costituiscono una facilitazione o una barriera per l'allievo (da inserire al Tempo 2)						

² L'ultima colonna (in grigio) è da compilare al termine del percorso didattico personalizzato, il cui periodo è definito da ogni consiglio di classe/team in relazione ai singoli casi.

³ Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione**.

⁴ Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio “eccezionale” o alternativo** a quelli utilizzabili nella didattica “ordinaria” per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un'occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti** (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare **i miglioramenti della didattica per tutti** in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata. Tali azioni contribuiranno all'individuazione/integrazione di processi di miglioramento dell'inclusione scolastica da esplicitare nel **Piano Annuale dell'Inclusione (PAI)** e favoriranno il raccordo tra i documenti.

MATERIA ITALIANO	<u>Codice ICF (attività e partecipazione): d...</u> d130. Copiare d131. Acquisire informazioni d 133. Acquisire il linguaggio d 135. Ripetere d 140. Imparare a leggere d 145. Imparare a scrivere Livello di problema al Tempo 1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4	Materiale ad alta comprensibilità Vocabolario multimediale per immagini Mappe, formulari, schemi e tabelle in CAA Testi facilitati Uso di linguaggi non verbali (immagini, linguaggio gestuale) Utilizzo dello stampato maiuscolo Uso del traduttore vocale	Tempi prolungati per l'esecuzione delle attività Lettura ad alta voce Dispensa dalla scrittura sotto dettatura	Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi Semplificare il linguaggio durante la spiegazione Fornire spiegazioni individualizzate anche col supporto del docente di sostegno, del mediatore e di altre eventuali figure presenti Fornire strategie di studio: parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, produzione di mappe, ecc. Semplificare le consegne Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande	Scegliere: <u>X Completamente differenziati per un periodo necessario</u> (situazione di partenza troppo distante dal resto della classe) <u>Ridotti:</u> i contenuti vengono quantitativamente e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile il più possibile vicino agli obiettivi minimi. <u>Gli stessi programmati per la classe:</u> ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.	Verifiche strutturate con uso di immagini Personalizzazione delle prove Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orale Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma. Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari Facilitare la decodifica della consegna e del testo con l'inserimento di immagini Utilizzo nelle verifiche scritte di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale), che integrano le domande a risposte aperte	<u>Codice ICF (attività e partecipazione): d...</u> Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore) 0 -1 - 2 -3 -4
---------------------------------------	---	--	---	--	--	---	---

				Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne) Utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti Attività laboratoriale in piccoli gruppi Attività in coppia Attività di tutoring e aiuto tra pari Attività di cooperative learning				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

I Genitori autorizzano l'adozione di strumenti e metodologie previsti dal PDP consapevoli che l'utilizzo di tali misure non è occultabile al resto della classe.

FIRMA DEI GENITORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Borgomanero, lì

ALLEGATI PER LA COMPILAZIONE

Attività e partecipazione - ICF-CY (OMS, 2007)

Inserire codice alfanumerico + punto + qualificatore (0 – 1 – 2 – 3 – 4) con spiegazione
annessa

Es.: **d145.2**

**problema moderato nello sviluppo della capacità di produrre simboli che
rappresentano suoni, parole o frasi in modo da comunicare un significato.**

● ATTIVITÀ PERSONALI

	<i>Apprendimento di base</i>	
d130	Copiare	Imitare o mimare come componente basilare dell'apprendere, come ripetere un'espressione facciale, copiare un gesto, un suono o le lettere dell'alfabeto.
d131	Acquisire informazioni	Raccogliere informazioni obiettive a proposito di persone, cose ed eventi, come domandare perché, cosa, dove e come, chiedere i nomi delle persone.
d 133	Acquisire il linguaggio	Sviluppare la competenza di rappresentare persone, oggetti, eventi e sentimenti mediante parole, simboli, locuzioni e frasi.
d 135	Ripetere	Ripetere una sequenza di eventi o simboli come componente basilare dell'apprendimento, come contare per decine o esercitarsi nella recitazione di una poesia.
d 137	Acquisire concetti	Sviluppare la competenza di comprendere e usare concetti basilari e complessi che riguardano le caratteristiche di cose, persone o eventi (concetti di dimensione, forma, quantità, lunghezza, uguale, opposto; usare concetti complessi come quello di classificazione. Raggruppamento, reversibilità, seriazione).
d 140	Imparare a leggere	Sviluppare le capacità di leggere materiale scritto fluentemente e con accuratezza, come riconoscere caratteri e alfabeti, pronunciare le parole correttamente e comprendere parole e frasi.
d 145	Imparare a scrivere	Sviluppare la capacità di produrre simboli che rappresentano suoni, parole o frasi in modo da comunicare un significato.
	<i>Applicazione delle conoscenze</i>	
d 160	Focalizzare l'attenzione	Focalizzare intenzionalmente l'attenzione su azioni o compiti specifici per una lunghezza temporale appropriata.
d 161	Dirigere l'attenzione	Mantenere intenzionalmente l'attenzione su azioni o compiti specifici per una lunghezza temporale appropriata.

d 177	Prendere decisioni	Effettuare una scelta tra più opzioni, metterla in atto e valutarne le conseguenze, come scegliere e acquistare un prodotto specifico, o decidere di intraprendere un compito tra vari altri che devono essere svolti.
	Compiti e richieste generali	
d 220	Intraprendere compiti articolati	Compiere azioni semplici o complesse e coordinate, come componenti di compiti articolati, integrati e complessi in sequenza o simultaneamente.
d 240	Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico	Eseguire azioni semplici o complesse e coordinate per gestire e controllare le richieste di tipo psicologico necessarie per eseguire compiti che comportano significative responsabilità, stress, distrazioni e crisi.
d 250	Controllare il proprio comportamento	Eseguire azioni semplici o complesse e coordinate in modo coerente in risposta a situazioni, persone o esperienze nuove, ad es. fare silenzio in biblioteca.
	Comunicazione	
d 350	Conversazione	Avviare, mantenere e terminare uno scambio di pensieri e idee, attraverso linguaggio verbale, scritto o altre forme di linguaggio, con una o più persone conosciute o meno, in contesti formali e informali.
d 355	Discussione	Avviare, mantenere, dare una piega o terminare una discussione o un dibattito con una persona.
	Interazioni e relazioni interpersonali	
d 720	Interazioni interpersonali complesse	Mantenere e gestire le interazioni con gli altri, in un modo contestualmente e socialmente adeguato, come nel regolare le emozioni e gli impulsi, controllare l'aggressione verbale e fisica, agire in maniera indipendente nelle interazioni sociali e agire secondo i ruoli e le convenzioni sociali.

• PARTECIPAZIONE SOCIALE

d 820	Istruzione scolastica	Avere accesso all'istruzione scolastica, impegnarsi in tutte le responsabilità e i privilegi correlati alla scuola, e apprendere il materiale del corso, gli argomenti e le altre richieste del curriculum in un programma educativo della scuola primaria o secondaria, incluso frequentare regolarmente la scuola, lavorare in maniera cooperativa con altri alunni, ricevere istruzioni dagli insegnanti, organizzare, studiare e completare i compiti e i progetti assegnati, e avanzare a livelli successivi di istruzione.
d 880	Coinvolgimento nel gioco	Impegno intenzionale prolungato in attività con oggetti, giocattoli, materiali o giochi, per tenersi occupati da soli o con gli altri.

Fattori ambientali - ICF-CY (OMS, 2007)

“Facilitatore” o “Barriera” + elenco

Es. Facilitatore: software didattici, compagni, insegnanti, persona che fornisce assistenza a casa.

Barriera: individui appartenenti alla famiglia.

Prodotti e tecnologia per l'istruzione	Libri, manuali, giocattoli educativi, hardware e software.
Relazioni e sostegno sociale	Individui appartenenti alla famiglia, compagni, insegnanti, persone che forniscono aiuto o assistenza a scuola e/o a casa.